

COMUNE DI STIMIGLIANO

PROV, DI RIETI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 83

LI, 30/10/2015

OGGETTO :APPROVAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE "BORGO DEL COLLE" STIMIGLIANO SCALO.

L'anno DUEMILA QUINDICI addi TRENTA del mese di OTTOBRE
alle ore 10,00 nella sede Comunale si è riunita la
GIUNTA COMUNALE con l'intervento dei sig.ri :

SINDACO :GILARDI FRANCO SI

ASSESSORE :ILARIO DI LORETO SI

ASSESSORE :.FARINELLI GIUSEPPE NO

Presiede il Sindaco GILARDI FRANCO

Partecipa il segretario Comunale Dr.DI TROLIO FILMA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato .

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE "BORGO DEL COLLE" STIMIGLIANO SCALO.

Vista la richiesta della soc. SABINA CONGLOMERATI SRL DI POGGIO CATINO VIA PROV. FINOCCHETIO proprietaria di terreni siti nel Comune di Stimigliano distinti in catasto al fg. 8 part. 4-156-159 classificati in zona C/2 del vigente PRG;

Che il sig. Perotti Giorgio in qualità di legale rappresentante della soc. SABINA CONGLOMERATI SRL trasmetteva la documentazione per l'approvazione del piano di lottizzazione convenzionata da parte della Giunta Comunale essendo l'area dove dovrà sorgere la lottizzazione conforme agli strumenti urbanistici;

Rilevato che alla richiesta sopra citata venivano allegati i seguenti elaborati :

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Norme Tecniche di attuazione;
- Elaborato Grafico-cartografia;
- Elaborato Grafico -Piano quotato, profili terreno-progetto planivolumetrico;
- Elaborato grafico-Planimetria Zonizzazione e Schemi Progetti impianti;
- Elaborato grafico -progetti tipologie edilizie;
- Documentazione Fotografica;
- Relazione paesaggistica;
- Dichiarazione di conformita' Norme PTP e PTPR;
- Schema di convenzione;
- Computo Metrico estimativo (opere di urbanizzazione);
- Titolo proprieta'

Visto lo strumento urbanistico vigente approvato con DGR 808 del 7.11.08 successiva delibera di G.R. n. 533 del 2.11.2012;

Visto il parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni prot. 42834 del 30.9.2015 ,(allegato);

Vista la certificazione del responsabile Ufficio tecnico nella quale si evidenzia la inesistenza di usi civici sull'area in argomento ;

Visto il parere con prescrizioni art. 89 DPR 380/01 prot. 485779 del 14.9.2015 fasc. 9285 ,allegato;

Tenuto conto che il piano non è soggetto a VAS ai sensi della DGR n. 169 del 5.3.2010 in quanto ricade al punto 5/h in quanto il piano attuativo e conforme agli strumenti urbanistici ed è compreso tra quelli elencati all'art. 1 bis della legge regionale 36/87;

Vista l'analisi territoriale approvata con atto C.C. n. 1/2003 ai sensi della L.R. 1/86 in materia di usi civici;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00

Vista la legge regionale 36/87

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

- 1) Di approvare il Piano di Lottizzazione "BORGO DEL COLLE" di iniziativa privata avanzato dalla soc. SABINA CONGLOMERATI SRL con sede in POGGIO CATINO VIA PROV. LE FINOCCHIETO in loc. Stimigliano scalo;
- 2) Di approvare lo schema di Convenzione delle aree da cedere al Comune e che dovrà regolare i rapporti con l'Ente;;
- 3) Di dare atto che i pareri in premessa citati e che qui si intendono integralmente riportati, con le relative prescrizioni, costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano di Lottizzazione presentato e del presente deliberato cui la ditta dovrà conformarsi;
- 4) Di dare atto che il Piano non è soggetto a VAS ai sensi della DGR n. 169 del 5.3.2010 in quanto ricade al punto 5/h del deliberato poiché' il piano attuativo e conforme agli strumenti urbanistici ed è compreso tra quelli elencati all'art. 1 bis della legge regionale 36/87;
- 5) Di dare atto che per quanto attiene agli elaborati dello schema di allontanamento acque bianche dovrà essere prevista l'immissione in più punti e non essere localizzato solo su via casali;
- 6) Non dovranno essere immesse le acque bianche nella fognatura;
- 7) Dovrà essere previsto il rispetto della legge n. 6/2008;
- 8) Di trasmettere il presente atto unitamente alla documentazione tecnica ed amministrativa alla Regione Lazio -Ass.to Urbanistica e Casa -Settore VAS ;
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento , unitamente agli elaborati progettuali ed ai pareri , alla regione lazio Ass.to Urbanistica e Casa Via del Giorgione, per i conseguenti adempimenti e verifiche, ai fini della definitiva approvazione sia dal punto di vista urbanistico sia dal punto di vista paesaggistico;
- 10) Di rendere il presente atto I.E.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.49 del D.Lgs. 267/2000

RESPONSABILE SERVIZIO-REGOLARITA' TECNICA -

L'approvazione della lottizzazione può proseguire il suo iter lasciando all'organo esecutivo la relativa approvazione

- parere favorevole: GEOM. DOTTI ANDREA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta come sopra formulata ;

Preso atto che sulla stessa sono stati espressi i pareri favorevoli di cui all'art.49 DEL d.Lgs 267/00 ;

Tutto ciò premesso e considerato ;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge ;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano di Lottizzazione "BORGO DEL COLLE" di iniziativa privata avanzato dalla soc. SABINA CONGLOMERATI SRL con sede in POGGIO CATINO VIA PROV. LE FINOCCHIETO in loc. Stimigliano scalo;
- 2) Di approvare lo schema di Convenzione delle aree da cedere al Comune e che dovrà regolare i rapporti con l'Ente;;
- 3) Di dare atto che i pareri in premessa citati e che qui si intendono integralmente riportati, con le relative prescrizioni, costituiscono parte integrante e sostanziale del Piano di Lottizzazione presentato e del presente deliberato cui la ditta dovrà conformarsi;
- 4) Di dare atto che il Piano non è soggetto a VAS ai sensi della DGR n. 169 del 5.3.2010 in quanto ricade al punto 5/h del deliberato poiché' il piano attuativo e conforme agli strumenti urbanistici ed è compreso tra quelli elencati all'art. 1 bis della legge regionale 36/87;
- 5) Di dare atto che per quanto attiene agli elaborati dello schema di allontanamento acque bianche dovrà essere prevista l'immissione in più punti e non essere localizzato solo su via casali;
- 6) Non dovranno essere immesse le acque bianche nella fognatura;
- 7) Dovrà essere previsto il rispetto della legge n. 6/2008;
- 8) Di trasmettere il presente atto unitamente alla documentazione tecnica ed amministrativa alla Regione Lazio -Ass.to Urbanistica e Casa -Settore VAS ;
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento , unitamente agli elaborati progettuali ed ai pareri , alla regione lazio Ass.to Urbanistica e Casa Via del Giorgione, per i conseguenti adempimenti e verifiche, ai fini della definitiva approvazione sia dal punto di vista urbanistico sia dal punto di vista paesaggistico;
- 10) Di rendere il presente atto I.E.

COMUNE DI STIMIGLIANO

Provincia di Rieti

Convenzione tra il Comune di Stimigliano da una parte e la società SABINA CONGLOMERATI s.r.l. dall'altra parte per il Piano di Lottizzazione sui terreni in località Stimigliano Scalo

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di _____ in Stimigliano e nella residenza comunale avanti a me Dott. _____ Segretario di Stimigliano, autorizzato a rogare atti e contratti nell'interesse del Comune, per il disposto dell'art.89 del T.U. 3.3.1934, n° 383 senza l'assistenza dei testimoni ai quali le parti infrascritte di comune accordo tra loro e con il mio consenso rinunciano avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 48 della vigente legge notarile.

SONO COMPARSI

- Il Sig. _____, nato a _____ il _____ residente in _____ responsabile del SETTORE TECNICO DEL COMUNE di Stimigliano, in nome e per conto del quale agisce;
- SABINA CONGLOMERATI s.r.l. con sede legale in Poggio Catino (RI) legale rappresentante Sig. Perotti Giorgio, nato a Roma (RM) il 05 Settembre 1960 residente in _____

SI PREMETTE

Che il Sig. _____ legale rappresentante della SABINA CONGLOMERATI s.r.l. ha presentato al Comune di Stimigliano, un Piano di Lottizzazione riferito al terreno di sua proprietà, sito in località Stimigliano Scalo distinto in catasto al Fog. 8 Part. IIe n° 159, 4 e 172(parte) secondo il Piano Regolatore Generale vigente destinato a Zona Residenziale "C2" e per il quale valgono le prescrizioni contenute nelle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale;

- Che sul Piano di Lottizzazione è stato espresso parere favorevole della Regione Lazio prot. N. _____ del _____
- Che la Giunta Comunale ha approvato con delibera n° _____ del _____ il Piano di Lottizzazione e lo schema di convenzione allegato;
- Che la suddetta deliberazione la stipula della convenzione, a norma dell'ultimo comma dell'art.2 del L.R. 2.7.1987 n. 36;
- Che i comparenti hanno sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 19.03.1990 n. 55 una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulta l'assenza a loro carico di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alle leggi 27.12.1956 n. 1423, 31.05.1965 n. 575 e successive modifiche o integrazioni.

TUTTO CIO' PREMESSO

In adempimento alle prescrizioni di legge concernenti l'approvazione dei piani di lottizzazione, tra i componenti si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1 – Tutte le premesse formano parte integrante del presente atto e si intendono riportate e trascritte in esso a tutti gli effetti.

ART.2 – Il Comune di Stimigliano approva con la firma della presente convenzione il Piano di lottizzazione dei terreni di proprietà della SABINA CONGLOMERATI s.r.l., descritti in premessa. Il Piano di Lottizzazione controfirmato dalle parti viene allegato alla presente scrittura per farne parte integrante.

Il Piano di Lottizzazione si compone dei seguenti elaborati grafici e descrittivi:

- **Tav.1 Relazione Tecnica Illustrativa**
- **Tav.2 Norme tecniche di attuazione (NTA)**
- **Tav. 3 Elaborato Grafico - Cartografia**
 - ✓ *Inquadramento: stralcio catastale, stralcio del P.R.G. vigente, stralcio P.T.P.R Tavola 15_356_A, B,C e , Stralcio P.T.P Stralcio I.G.M. Stralcio C.T.R.;*
- **Tav. 4 Elaborato Grafico - Piano Quotato, Profili Terreno , Progetto Planivolumetrico**
 - ✓ *Stato di Fatto dei Luoghi: Planimetria generale, quote e proprietà confinanti;*
 - ✓ *Rilievo topografico e piano quotato dell'area di intervento;*
 - ✓ *Planimetria generale di Progetto;*
 - ✓ *Sezioni e profili del terreno Ante e Post operam*
 - ✓ *Planimetria progetto piani volumetrico e dimensionamento lotti*
 - ✓ *Computo generale superficie singoli lotti edificatori;*
 - ✓ *Calcolo superficie territoriale e verifica standard urbanistici;*
- **Tav. 5 Elaborato Grafico – Planimetria Zonizzazioni e Schemi Progetti Impianti**
 - ✓ *Planimetria Zonizzazioni area verde, viabilità, parcheggi pubblici*
 - ✓ *Planimetria viabilità , parcheggi pubblici e sistemazione area verde pubblica*
 - ✓ *Schema progetto impianto rete fognaria acque bianche e acque nere;*
 - ✓ *Schema progetto impianto rete adduzione idrica;*
 - ✓ *Schema progetto impianto illuminazione pubblica;*
 - ✓ *Schema progetto impianto distribuzione rete elettrica;*
 - ✓ *Schema progetto impianto per telecomunicazioni;*
 - ✓ *Schema progetto impianto distribuzione gas;*
 - ✓ *Particolari Costruttivi opere di urbanizzazione*
- **Tav. 6 Elaborato Grafico – Progetti Tipologie Edilizie**
 - ✓ *Tipologie edilizie lotti Tipo (n. 2,3,5 e 7);*
- **Tav . 7 Documentazione Fotografica**
- **Tav . 8 Relazione Paesaggistica**
- **Tav . 9 Dichiarazione di Conformità norme P.T.P e P.T.P.R.**
- **Tav. 10 Schema di convenzione;**
- **Tav. 11 Computo Metrico Estimativo (opere di urbanizzazione).**
- **Tav. 12 Titolo di Proprietà;**

ART. 3 – La società SABINA CONGLOMERATI s.r.l. si obbliga per sé, successori ed aventi causa, ad osservare gli impegni assunti nella presente convenzione e a rispettare nell'attuazione il piano di lottizzazione approvato.

Qualora il lottizzante proceda all'alienazione dei terreni lottizzati, dovrà rendere edotti gli acquirenti degli oneri assunti nei riguardi del Comune di Stimigliano e di quelli non ancora soddisfatti alla data dell'alienazione.

La predetta circostanza dovrà essere riportata nell'atto di vendita, unitamente all'esplicito impegno degli acquirenti di subentrare in tutto al lottizzante nell'assunzione degli oneri sopracitati: in caso diverso o nel caso di trasferimento parziale degli oneri sopradetti, il lottizzante ed i loro successori ed aventi causa restano solidamente responsabili verso il Comune di tutti gli obblighi non trasferiti agli acquirenti.

ART. 4 – la durata del Piano di lottizzazione e della convenzione è di dieci anni. Per le opere non ultimate e non iniziate entro tale termine i permessi a costruire potranno essere rinnovate solo se conformi alle eventuali nuove previsioni e prescrizioni vigenti (approvate o adottate) all'atto della richiesta di rinnovo.

ART. 5 – La SABINA CONGLOMERATI s.r.l. assume per sé, successori ed aventi causa l'obbligo della cessione gratuita delle aree necessarie alle opere di urbanizzazione primaria da destinare a viabilità, parcheggi e verde attrezzato di vicinato presenti all'interno del comprensorio.

L'impegno a redigere progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione primaria secondo le indicazioni e la supervisione del Comune e che dovranno essere debitamente approvati dal Comune di Stimigliano;

L'impegno a precisare l'ammontare complessivo degli oneri di urbanizzazione secondaria dovuti al Comune e la relativa ripartizione in base alla volumetria del lotto

La medesima si obbliga alla realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione primaria:

A) Viabilità, spazi di manovra e di parcheggio

Costruzione delle strade e dei parcheggi come previsto dalla TAV. 5, la realizzazione dovrà avvenire secondo le seguenti norme tecniche:

1 - Struttura stradale e dei parcheggi

Sarà costituita da un'ossatura in ghiaia naturale dello spessore di cm 30 compreso, da una massicciata di pietrisco calcareo cilindrata cm 10, da uno strato di cm 8 di conglomerato bituminoso tipo Bynderino chiuso. La pendenza trasversale della sede veicolare sarà compresa tra 1,5% e il 2%.

2 - Marciapiedi

Il marciapiedi sarà costituito da un bordo in massetto di calcestruzzo della sezione di cm 10 e da un massetto in calcestruzzo dello spessore di cm 10, con finitura al fratazzo. Il marciapiedi avrà unica pendenza trasversale verso la strada compresa tra l'1,1% e il 2%.

B) Fognatura

Costruzione delle fognature come previsto dalla TAV. 5. Dovranno smaltire le acque luride provenienti dagli scarichi dei fabbricati mentre per quelle provenienti da precipitazioni atmosferiche dovrà essere previsto adeguato allontanamento. La realizzazione dovrà avvenire secondo le seguenti norme tecniche:

1 – *Pendenza minima: 1,2 %*

2 – *Profondità di alloggiamento delle tubazioni:*

Per la profondità delle tubazioni dovrà essere assicurato lo scarico del piano seminterrato del fabbricato e comunque la generatrice superiore delle tubazioni deve essere al di sotto dei 60 cm dell'asse della condotta idrica. Il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere costipato a strati non superiori a 20 cm.

3– *Tubazioni:*

Le tubazioni saranno in P.V.C. rigido (polivilcloruro) per le acque nere e in PEAD corrugato per le acque bianche del diametro interno variabile da mm 160 a mm 315 a giudizio dell'Ente. Esse poggieranno su un sottofondo di sabbia vagliata e saranno ...per un'altezza di cm 30 al di sopra del tubo. I giunti delle tubazioni saranno sigillati con idoneo collante o con le apposite guarnizioni di gomma.

4 – *Pozzetti di ispezione*

Saranno realizzati con pareti prefabbricate in calcestruzzo di cemento dosato a q.li 3 per mc. poggiati su una platea dello spessore minimo di cm 20. Avranno sezione orizzontale minima di cm 60 x 60. Saranno disposti ad una distanza massima di 25 metri e ogni qualvolta l'asse della fognatura cambi direzione (pozzetti di curva) o sia necessario effettuare dei salti per diminuire la pendenza (pozzetti di caduta).

La chiusura dei pozzetti sarà costituita da un coperchio carrabile formato da un telaio fisso e da una parete mobile ispezionabile; tale coperchio dovrà sopportare il passaggio di un rullo compressore di trenta tonnellate.

5 – *Pozzetti di confluenza:*

Saranno posti pozzetti prefabbricati in ogni punto del collettore dove confluiscono altre tubazioni, aventi una sezione orizzontale minima di cm. 40 x 40.

6 – *Caditoie:*

Saranno sifonate o a bocca di lupo del tipo prefabbricato in calcestruzzo di cemento vibrato con coperchio carrabile.

Le caditoie scaricheranno nei pozzetti di ispezione o di confluenza.

7 – *Scarichi vietati:*

Non potranno essere scaricati nella rete di fognatura quei rifiuti (infiammabili, tossici, solidi, ecc.) che potranno influire negativamente sui collettori sull'impianto di depurazione e sulle apparecchiature eventualmente installate e che comunque possano rappresentare danno o pericolo per l'incolumità delle persone senza che detti rifiuti abbiano avuto l'intercettazione ed un pre-trattamento preventivamente autorizzato dal comune.

8 – *Fossa di depurazione biologica:*

Prima della immissione nella fognatura pubblica le acque nere delle abitazioni saranno chiarificate con fosse di depurazione biologica del tipo e delle dimensioni previste dalle norme.

C) Rete idrica

Data la vicinanza dell'area edificabile dell'acquedotto comunale, sarà effettuato l'allaccio ad esso nel punto stabilito dall'Amministrazione Comunale che prescriverà le opere speciali atte a garantire un corretto funzionamento dell'impianto, la condotta di adduzione e distribuzione sarà eseguita con tubazioni di polietilene di tipo sanitario a 16 atm. ed il suo diametro interno di m/m.40.

D) Pubblica illuminazione

Dovrà essere realizzato l'intero impianto necessario per l'illuminazione pubblica delle vie e degli spazi pubblici.

L'opera sarà realizzata osservando le seguenti norme tecniche.

1 – Le linee di alimentazione dovranno essere realizzate con cavo neoprene tripolare protetto con tubi di plastica o cemento, interrati ad una profondità di cm.60 completamente sfilabili.

2 – Il punto luminoso sarà situato ad altezza non inferiore a mt.7(metri sette). Il sostegno sarà in acciaio curvo ancorato in un basamento in calcestruzzo da m.1,00x1,00.

3 – Il sostegno sarà in acciaio curvo ancorato in un basamento in calcestruzzo da m.1,00x1,00.

4 – L'apparecchio illuminante sarà in alluminio pressofuso con parabola di AL 99,99% e la lampada sarà al sodio da 150W.

5 – L'interasse tra i sostegni sarà di 25(venticinque)metri.

6 – Il grado di illuminazione orizzontale medio non dovrà essere inferiore a 15 lux e il coefficiente di uniformità non inferiore a un terzo.

7 – Tutte le parti metalliche saranno verniciate con vernice antiruggine.

8 – Il punto di alimentazione sarà concordato con l'Enel ed in corrispondenza di esso dovrà essere predisposto un pilastro di collegamento.

9 – L'impianto sarà realizzato in armonia con le vigenti norme C.E.I.

E) Rete gas

Essa dovrà essere realizzata secondo le prescrizioni della società concessionaria la relativa utenza.

F) Rete telefonica

Essa dovrà essere realizzata secondo le prescrizioni della società concessionaria la relativa utenza.

G) Spazi Pubblici

La sistemazione di queste aree dovrà avvenire secondo le indicazioni contenute negli elaborati di progetto.

ART.6 – La cessione delle aree e delle opere di urbanizzazione di cui al precedente articolo avverrà quando sarà stato effettuato il collaudo con l'esito favorevole, delle opere medesime. Il collaudo

dovrà avvenire entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, data che risulterà da apposito verbale di constatazione rilasciato dall'ufficio tecnico comunale.

L'onere della manutenzione di tutte le aree ed opere rimarrà a carico del lottizzante fino a collaudo e comunque dopo aver terminato tutte le costruzioni residenziali previste nel Piano di Lottizzazione.

Il costo del collaudo sarà posto a carico della società e/o dei proprietari della lottizzazione e che tale circostanza ossia onere sarà ben evidenziato nei passaggi di proprietà all'interno del PDL.

ART.7 – I componenti in ordine alla quota parte di oneri di urbanizzazione secondaria prendono atto che tale importo, in proporzione alle cubature, verrà versato al momento del rilascio delle singole concessioni ad edificare, secondo la prescrizione della legge n.380/01 e nella misura vigente all'atto del rilascio della concessione.

A garanzia dell'esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere di urbanizzazione primaria appresso descritte, i lottizzanti prestano una cauzione di euro _____ a mezzo polizza fideiussoria n. _____ emessa dalla Compagnia Assicuratrice _____ in data _____ regolarmente iscritta alla banca d'Italia.

L'amministrazione Comunale di Stimigliano accetta tale forma di garanzia, in quanto la suddetta Compagnia Assicuratrice è in possesso della prescritta autorizzazione ministeriale all'esercizio del ramo cauzioni.

ART.8 – Le opere di urbanizzazione primaria sono di seguito riportate ed ammontano ad euro 98.728,60 (euro novantottomilasettecentoventotto/60), come dal presente computo metrico:

- Viabilità, spazi manovra e parcheggi
- Fognatura
- Rete idrica
- Pubblica illuminazione
- Rete gas

In ordine all'esecuzione dei lavori suddetti i componenti convengono che essi dovranno essere eseguiti prima del rilascio della prima concessione edilizia ad esclusione dei lavori riguardanti l'esecuzione dei parcheggi, dei marciapiedi, delle caditoie, dei pali di illuminazione e la finitura stradale con conglomerato bituminoso; questi ultimi lavori dovranno essere completati entro un anno dal rilascio dell'ultima concessione edilizia con l'espressa intesa che trascorso tale termine l'Amministrazione Comunale provvederà ad eseguire direttamente i lavori avvalendosi della garanzia fideiussoria.

Sarà facoltà dei lottizzanti di chiedere il collaudo parziale a spese comunque dei medesimi dei lavori eseguiti onde ridurre proporzionalmente la garanzia fideiussoria; ogni tre anni dovrà essere effettuato l'adeguamento dei prezzi suddetti secondo gli indici ISTAT con conseguente aggiornamento della fidejussione a copertura e garanzia dei prescritti adempimenti da parte dei lottizzanti nei termini stabiliti.

ART.9 – In seguito alla distinta dei costi delle urbanizzazioni di cui al precedente art.8 conformemente alle leggi e disposizioni in materia ed alla deliberazione della Giunta Comunale n. -

--- del _____, si conviene che quanto concerne gli oneri relativi alle urbanizzazioni primarie essi possono ritenersi totalmente assolti a fronte della esecuzione dei lavori anzi descritti.

ART.10 – Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico dei lottizzanti che ne cureranno anche la trascrizione nei registri immobiliari.

E richiesto io Segretario rogante ho ricevuto il presente contratto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato integralmente conforme alla loro volontà. Dopo di che il presente contratto viene firmato dai signori contraenti e da me Segretario.

Questo atto, scritto su n. _____ fogli di carta resa bollata, si compone di n. _____ facciate intere, più i righi della presente facciata, senza le firme.

IL responsabile del servizio

SABINA CONGLOMERATI s.r.l.

Il Segretario Rogante: f.to

cod.fisc.

COMUNE DI STIMIGLIANO
PROVINCIA DI RIETI

P.zza Roma, 6 - 02048 Stimigliano - Tel. 0765/576038 - Fax. 0765/576078 -
<http://web.tiscali.it/comunestimigliano>

PROT. N.

DE. 30 OTT. 2015

OGGETTO : APPROVAZIONE PDL BORGO DEL COLLE STIMIGLIANO VIA DEI CASALI.

CERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO GEOM. DOTTI ANDREA NATO A STIMIGLIANO IL 14.1.66
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO COMUNE DI STIMIGLIANO VISTA L'ANALISI
TERRITORIALE SUGLI USI CIVICI COSI' COME PREDISPOSTA DAL PERITO DEMANIALE
ARCH. MELCHIORRI GIANCARLO ED APPROVATA CON ATTO C.C. N. 1 DEL 21.2.03

DICHIARA

CHE SULLE PARTICELLE INDIVIDUATE AL FG. 8 PART. 4-156-159 NON VI SONO VINCOLI
DI USO CIVICO.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Andrea Dotti

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA D.G.R. 169/10

OGGETTO : Realizzazione di un Piano di Lottizzazione

Il sottoscritto Ing Paolo Turriziani, con studio in Stimigliano Scalo via Lambruschia Sud n. 35, quale progettista abilitato ai sensi di legge e iscritto al Collegio degli Ingegneri della Provincia di Rieti alla posizione n° 353, in riferimento all'incarico conferitomi dal signor Perotti Giorgio nato a Roma il 05/09/1960 e residente in Poggio Mirteto, Cod. Fisc. PRTGGRG60P05H501B in qualità di amministratore della Società Sabina Conglomerati s.r.l. con sede in Poggio Catino (RI) via Finocchietto Km 3 codice fiscale 00555050574; per la realizzazione di un Piano di Lottizzazione in area sottoposta ai PTP e PTPR di cui al Dlvo n°42 del 2004 art. 136 come meglio si evidenzia dagli stralci allegati al progetto redatto dal sottoscritto.

DICHIARA e ATTESTA

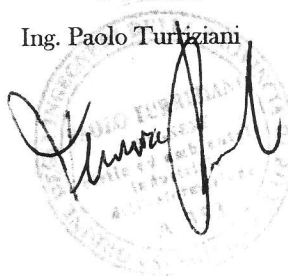
Vista la D.G.R. n. 169 del 5 marzo 2010 che al punto 1.3 -Ambiti di applicazione - riporta:
"5) Non sono soggetti a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto, per dimensioni e tipologia si ritiene che possano non avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale:

h) i piani attuativi e i programmi complessi comunque denominati, previsti da norme vigenti, nonché gli interventi relativi ad accordi di programma, conferenze di servizi, intese ed altri atti, in base alla legislazione vigente, che non comportino varianti ai relativi PRG, ivi comprese quelle elencate all'art. 1 bis, della L.R. 36/1987 recante "Norme in materia di attività urbanistico - edilizia e snellimento delle procedure", così come modificato dall'art. 26 della L.R. 21/2009, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA e Verifica di Assoggettabilità), o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;"

La realizzazione del Piano di Lottizzazione in oggetto non è soggetta dunque a Valutazione Ambientale Strategica in quanto rispetta a pieno la D.G.R. n. 169

Il Tecnico

Ing. Paolo Turriziani





REGIONE
LAZIO

COMUNE DI STIMIGLIANO
PROG. N° 4213
21 SET. 2015

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
Area Difesa del Suolo e Bonifiche

Prot. n.

485779

Roma

14/9/2015



Al Comune di Stimigliano
Piazza Roma, 6
02048 STIMIGLIANO (RI)

Alla Regione Lazio
Direzione infrastrutture
Area Genio Civile di Rieti
Via Flavio Sabino, 4
02100 RIETI (RI)

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Via del Giorgione, 129
00147 Roma (RM)

FASCICOLO 9285

Oggetto: Comune di Stimigliano (RI) – Località Borgo del Colle

Approvazione Piano di lottizzazione Convenzionata "Borgo del Colle".

Parere ai sensi del D.P.R. 380/2001 Art. 89 della L.R. 72/1975, della D.G.R. 2649/1999 e D.G.R. 655/02.

Si trasmette per il seguito di competenza in allegato la Determinazione del Direttore Regionale n. G10003 del 10/08/2015 per il parere ai sensi del D.P.R. 380/2001 Art. 89 della L.R. 72/1975, della D.G.R. 2649/1999 e D.G.R. 655/02 per il progetto di cui in oggetto

Il Responsabile del Procedimento

Geol. Alberto ORAZI

Il Dirigente ad Interim dell'Area

Dott. Aldo Palombo



Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: DIFESA DEL SUOLO E BONIFICHE

DETERMINAZIONE

N. 610003 del 10 AGO. 2015

Proposta n. 11264 del 15/07/2015

Oggetto:

FASCICOLO 9285 Comune di Stimigliano (RI) - Località Borgo del Colle Approvazione Piano di lottizzazione
Convenzionata "Borgo del Colle". Parere ai sensi del D.P.R. 380/2001 Art. 89 della L.R. 72/1975, della D.G.R. 2649/1999
e D.G.R. 655/02.

Proponente:

Table with 3 columns: Role (Estensore, Responsabile del procedimento, etc.), Name (ORAZI ALBERTO, AD INTERIM A.PALOMBO, M. LASAGNA), and Signature lines.

Il Presente documento N. 610003 del 10/8/15 è composto da 14 pagine ed è conforme al suo originale Roma, 27/8/15 Firma [Signature]

FASCICOLO 9285

Oggetto: Comune di Stimigliano (RI) – Località Borgo del Colle
Approvazione Piano di lottizzazione Convenzionata "Borgo del Colle".
Parere ai sensi del D.P.R. 380/2001 Art. 89 della L.R. 72/1975, della D.G.R. 2649/1999 e
D.G.R. 655/02.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE"

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 211 del 06/05/2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all'ing. Mauro Lasagna;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15192 del 29/10/2014 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Difesa del Suolo e Bonifiche" al Dott. Aldo Palombo;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 Art.89 e la legge n. 64 del 02/02/1974;

VISTA la D.G.R.L. 2649/1999 "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica estensione dell'applicabilità della legge n. 64 del 02/02/1974";

VISTA la L.R. n. 72 del 12/06/1975, la Legge Regionale 38/99 e la Delibera di Giunta regionale n. 2649 del 18/05/1999;

VISTO l'art. 89 del D.P.R. n. 380/01;

A SEGUITO della richiesta del Comune di Stimigliano (RI), Prot. n. 2282 del 18/05/2015, per l'emissione del parere ai sensi del D.P.R. 380/01 Art.89, della L.R. 72/75, della D.G.R. 2649/99 e D.G.R. 655/02 per < l'Approvazione Piano di lottizzazione Convenzionata "Borgo del Colle" > in località Borgo del Colle, che prevede in zona C2 – Residenziale di Nuova Espansione su una superficie totale di mq 7.265,00, la realizzazione di 7 lotti su cui saranno edificate villette unifamiliari e villette bifamiliari su una superficie di mq 4.040,00, una strada privata per mq 60,00, verde pubblico per mq 2.202,50, Parcheggi pubblici per mq 112,50 e strade e pertinenze Pubbliche per mq 850,00;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni sulla stessa area, Fascicolo 7313 Prot. 73114 del 21/04/2009, che prevedeva la realizzazione di un edificio residenziale su più livelli per 8 unità immobiliari, e la revisione dello stesso poiché erano intervenute variazioni progettuali, Fascicolo 7613 Prot. 21748 del 28/01/2010;

VISTA la documentazione tecnica allegata per l'emissione del parere geologico;

VISTA la D.G.R. Lazio n 387 del 22/05/2009 con la quale è stato riclassificato sismicamente il territorio della Regione Lazio;

VISTA la D.G.R.L. n. 835 del 03.I 1.2009 con la quale è stata rettificata, per alcuni comuni del Lazio, la classificazione sismica precedentemente adottata con la DGR 387109;

TENUTO CONTO che il comune di Comune di Stimigliano (RI), è attualmente classificata in Zona Sismica "2B" per le DGR 387/09 e 835/09;

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Difesa del Suolo e Bonifiche,

DETERMINA

di esprimere parere favorevole al < Piano di lottizzazione Convenzionata "Borgo del Colle" > in località Borgo del Colle nel comune di Stimigliano (RI) a condizione che si seguano le prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto di approvazione dello strumento urbanistico:

- sia privilegiata, per la vegetazione erbacea prevista nella realizzazione del verde la ricostituzione spontanea di quella preesistente. In alternativa si proceda alla semina di piante erbacee utilizzando il fiorume raccolto nelle zone contigue al sito dell'intervento;

REGIONE LAZIO
PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

- siano eliminati, nell' impianto ex novo di specie vegetali i rischi di inquinamento genetico di quelle autoctone presenti nelle aree limitrofe, attraverso le seguenti soluzioni alternative:
 - a) reperimento in vivai di specie appartenenti a popolazioni di piante locali selezionate;
 - b) utilizzo di specie alloctone per le quali non è riconosciuto nessuno stato di invasività (cfr. "Inventario della flora vascolare alloctona d'Italia" in "Flora alloctona vascolare alloctona e delle Regioni di Italia" Celesti et all. 2010 – consultabile on-line sul sito: http://sweb01.dbv.uniroma1.it/cirbfep/pubblicazioni/pdf/flora_alloctona.pdf) e alberi da frutto locali nel caso in cui la soluzione a) non sia attuabile;
- nell' impianto ex novo di specie vegetali, siano privilegiate quelle resistenti alle fitopatie, a bassa esigenza idrica e che non necessitino di ripetuti interventi di manutenzione;
- siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni riportate nell'elaborato "Relazione geologica" a firma del Geol. David Simoncelli, con particolare riferimento a quanto contenuto nel Capitolo "Conclusione" nel quale sono prescritti muri di sostegno che devono essere fondati su pali di profondità non inferiore a 10 m, e viene identificata un'area non idonea a causa di pendenze superiori a 25° e posta nel settore meridionale dell'area anche in corrispondenza di una modesta scarpata morfologica (vedi anche carta delle Idoneità allegata);
- in relazione al punto precedente, a causa delle elevate pendenze presenti, sia considerata inedificabile e pertanto esclusa da ogni edificazione, la zona interlineata di rosso sulla "Carta delle idoneità" allegata alla relazione geologica a firma del Geol. David Simoncelli;
- qualsiasi intervento edificatorio sia preceduto da indagini geognostiche e geotecniche mediante esecuzione di un numero sufficiente di sondaggi meccanici intesi ad accertare e verificare le caratteristiche litologiche, giaciture e stratigrafiche dei terreni e di quelli interessati dalle fondazioni delle singole opere, corredando lo studio con analisi geotecniche derivante da prove di laboratorio effettuate su campioni prelevati in situ;
- sia realizzato uno studio accurato, con prelievo di campioni indisturbati, verifiche e prove di laboratorio, sulle caratteristiche geomeccaniche dei terreni presenti nel sottosuolo e sulla capacità portante degli stessi, finalizzato alla scelta delle tipologie fondazionali più idonee in relazione ai terreni presenti nel sottosuolo;
- siano messi in opera adeguati sistemi di smaltimento delle acque superficiali per evitare ristagni in loco e la loro regimazione e canalizzazione verso la più vicina linea di drenaggio esistente;
- il piano di posa delle fondazioni sia posizionato su litotipi omogenei e insista su un unico litotipo e laddove è presente un terreno di riporto, di alterazione o sono presenti coperture vegetali, argillose o di altro materiale, esse devono essere completamente asportate;
- il materiale da scavo terroso e lapideo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R Lazio 816/06 e dal D.Lgs. 4/08 e dall'art 23 della L.R 26 del 28/12/2007; inoltre il materiale da scavo se non portato a discarica deve essere sistemato in modo da non turbare l'attuale equilibrio idrogeologico;
- tutte le eventuali scarpate e superfici nude che eventualmente si fossero formate a seguito dei lavori, dovranno essere opportunamente profilate, sistemate e inerbite mediante semina di specie erbacee adatte alla zona;
- siano realizzate a fronte degli scavi e degli eventuali rilevati adeguate opere di contenimento ed il substrato di fondazione degli eventuali muri da realizzare sia costituito da terreni aventi buone caratteristiche meccaniche e sia superato lo strato di terreno vegetale e gli eventuali terreni scadenti;
- sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico-sanitario in ordine al trattamento e smaltimento di eventuali acque reflue ed in particolare che non ci sia nessuna infiltrazione di queste nel terreno;
- qualora gli interventi oggetto di richiesta pareri o nulla osta ricadano in aree SIC o ZPS nelle prescrizioni deve essere chiaramente indicato l'obbligo di acquisire il previsto parere di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R 8 settembre 1997, n. 357.
- l'eventuale materiale da scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R Lazio 816/06 e dal D.Lgs. 4/08 e dall'art 23 della L.R 26 del 28/12/2007;

REGIONE LAZIO
PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

- in riferimento alla nota dell'ISPRA del 22/7/2010 n° 0024904, inerente l'esecuzione di studi ed indagini nel sottosuolo nazionale, i pareri ed i nulla osta rilasciati dovranno contenere la seguente prescrizione
- "Qualora le perforazioni si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in assoluto solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata ed Idrogeologia - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, comunicazioni di inizio (Mod.1), eventuali sospensione (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 e 4 bis). L'inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda ai sensi dell'art. 3 della citata legge.*
- la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zona sismica, con particolare attenzione a zone dove sono possibili amplificazioni sismiche ed in particolare:
- D.M. Min. LL.PP. 11/3/88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" con riguardo alla verifica di stabilità in condizioni statiche e dinamiche per tutti gli interventi su pendio;
 - D.G.R.L n. 2649 del 18/05/1999;
 - D.M. Infrastrutture 14/01/2008 e circolare applicativa del 2 febbraio 2009;
 - DGR Lazio 387/09 e DGR 835/09

Il Direttore
Ing. Mauro Lasagna

REGIONE LAZIO
PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
DIRETTORE: Dr. Pietro DIONETTE
Tel. 0746.279838 - Fax 0746.279915 - e-mail: p.dionette@asl.rieti.it

Prot. 42834Rieti, 30 SET. 2015

Spett.le COMUNE di STIMIGLIANO
P.zza Roma, 6
02048 STIMIGLIANO (RI)

OGGETTO: Piano di Lottizzazione "Borgo del Colle", distinta al N.C.T. al Foglio 8 Particelle n. 4-159 e 172 (parte) Zona C2 del comune di Stimigliano (RI)

Ditta: Soc. Sabina Conglomerati s.r.l.

Parere Igienico Sanitario - Art. 230 TULLSS n. 1265/1934.

- Vista la richiesta presentata in data 02/07/2015 ed assunta al protocollo di questa Azienda in pari data con prot. n. 28291, con la quale si chiedeva il rilascio del parere igienico sanitario relativo al progetto di **Piano di Lottizzazione "Borgo del Colle", distinta al N.C.T. al Foglio 8 Particelle n. 4-159 e 172 (parte) Zona C2 del comune di Stimigliano (RI);**
- Visto il T.U.L.L.S.S. n° 1265 del 27 luglio 1934;
- Visto l'art. 20 lettera f) della legge Legge n° 833 del 23 dicembre 1978;
- Visto l'art. 1 della Legge Regionale n° 52 del 6 giugno 1980;
- Visti gli elaborati tecnici e documentazione allegata;
- Visto il versamento di Euro 51,65 del 24/06/2015, per diritti sanitari e la successiva integrazione allo stesso di € 51,65 eseguita in data ;
- Preso atto che tale intervento non comporta inconvenienti di carattere igienico sanitari;

si esprime :

**PARERE IGIENICO SANITARIO
FAVOREVOLE**

alle seguenti condizioni:

I. Nella predisposizione dei progetti riguardanti le opere di urbanizzazione primaria si dovrà tener conto delle seguenti prescrizioni:

• **RETE IDRICA**

Norme tecniche generali per la regolamentazione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti di acquedotto _ Allegato 3 alla Delibera del 04/02/1977 Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e) della Legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento, emanato/a da : Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque e pubblicato/a su : Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 48 del 21/02/1977

Dovrà essere realizzata secondo i criteri previsti dal punto 2.4.2 _ Reti di distribuzione.

In particolare:

le tecniche costruttive ed i materiali impiegati dovranno assicurare la perfetta tenuta idraulica delle pareti e del fondo. In ciascun punto della rete la quota piezometrica dovrà essere adeguatamente superiore alla quota del terreno. Dovranno essere predisposte apparecchiature di scarico e di sezionamento, che consentano il completo svuotamento per tronchi della rete. Gli scarichi delle condotte non dovranno essere messi in comunicazione diretta con la fognatura. Lo sbocco della condotta di scarico dell'acquedotto nel pozzetto dovrà essere al di sopra al livello massimo del pozzetto medesimo. E' opportuno che le diramazioni agli utenti siano munite di apparecchiatura automatica atta ad impedire il ritorno dell'acqua già consegnata agli utenti stesi, dovuto ad eventuale abbassamento della pressione in rete. L'esercizio dell'impianto dovrà essere affidato a personale specializzato. Prima che lo stesso venga posto in esercizio dovrà procedersi ad opportuna disinfezione. La frequenza dei controlli verrà stabilita in conformità delle norme vigenti. Si dovranno programmare i provvedimenti di emergenza conseguenti all'inquinamento delle acque

• RETE FOGNARIA

Norme tecniche generali per la regolamentazione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione _ Allegato 4 alla Delibera del 04/02/1977 Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e) della Legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento, emanato/a da : Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque e pubblicato/a su : Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 48 del 21/02/1977

Dovrà essere realizzata secondo i criteri previsti dalle definizioni contenute nell'allegato 4.

In particolare:

le canalizzazioni fognarie e le opere d'arte connesse dovranno essere impermeabili alla penetrazione di acque dall'esterno ed alla fuoriuscita dei liquami dal loro interno nelle previste condizioni di esercizio. Le canalizzazioni fognarie e le opere d'arte connesse dovranno resistere alle azioni di tipo fisico, chimico e biologico. I tempi di permanenza delle acque nelle canalizzazioni non dovranno dar luogo a fenomeni di settizzazione delle acque stesse. Le caditoie dovranno essere munite di dispositivi idonei ad impedire l'uscita dalle stesse di animali vettori e/o esalazioni moleste. Tutti gli allacciamenti previsti alle reti pubbliche dovranno essere muniti di idonei manufatti, le cui dimensioni permettano una idonea e agevole ispezionabilità. La giacitura nel sottosuolo delle reti fognarie dovrà essere realizzata evitando interferenze con altri sottoservizi ed in particolare con la condotta delle rete idrica. Le canalizzazioni fognarie dovranno essere sempre tenute distanti e sotto le condotte di acqua potabile. L'Ente gestore della fognatura dovrà predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e l'attuazione di detto programma dovrà risultare da specifiche annotazioni da riportarsi su apposito registro;

• IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Si dovrà tener conto di quanto previsto nel Regolamento Regionale n° 8 del 18 aprile 2005, recante norme per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso.

1. Per i fabbricati residenziali si dovranno rispettare i requisiti igienico sanitari previsti per i locali di abitazione e stabiliti dal D.M. 05.07.1975 e ss.mm.ii., inoltre le bocche dei camini e delle caldaie delle stesse devono risultare più alte di almeno 1 metro rispetto al colmo dei tetti, dai parapetti, e da qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10(dieci) metri, così come previsto dal D.Lgs n° 152/99 e ss.mm.ii.;

2. Si dovrà provvedere ad inserire articoli specifici nelle N.T.A. di Piano Particolareggiato (Piano di Lottizzazione) al fine di recepire le seguenti osservazioni:

- Negli interventi di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione e di ristrutturazione urbanistica, di cui rispettivamente all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) ed f) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche è obbligatorio prevedere quanto previsto

dagli artt. 4 e 5 della Legge Regionale del 27 maggio 2008 _ Disposizioni regionale in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia;

- **Indice di piantumazione**

Dovranno essere poste a dimora, all'atto della costruzione ed in forma definitiva, nuove alberature d'alto fusto nella misura minima come stabilito dalle norme di tecniche di attuazione del Piano Regolatore o del Regolamento Edilizio comunale. La nuova alberatura dovrà essere disposta in modo da creare degli spazi alberati unitari, o comunque opportunamente collegati fra loro in rapporto ai fabbricati ed alle viste relative.

3. La larghezza del marciapiedi negli interventi di nuova urbanizzazione deve consentire la fruizione da parte di persone su sedia a ruote. I grigliati previsti sui marciapiedi devono essere complanari, avere maglie inattraversabili da elementi di diametro di 2 cm e da elementi paralleli disposti ortogonalmente al senso di marcia. Il dislivello consentito nel raccordo tra il marciapiede e le zone carrabili (ma possibilmente da evitare) è di 2,5 cm. Il dislivello massimo non deve comunque superare i 15 cm. la pendenza delle rampe di raccordo deve essere al massimo del 15 %. Eventuali contropendenze devono presentare una somma delle due pendenze non superiore al 22%.

4. Nella realizzazione e nella sistemazione delle strade interne alla lottizzazione, le caditoie dovranno essere munite di dispositivi idonei ad impedire l'uscita dalle canalizzazioni di animali vettori e/o di esalazioni moleste.

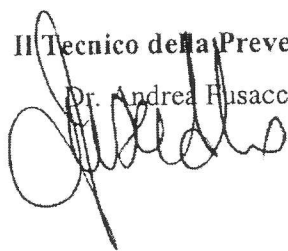
Esse devono essere disposte a distanza mutua, tale da consentire la veloce evacuazione nella rete di fognatura delle acque di pioggia e comunque in maniera da evitare ristagni di acque sulle sedi stradali o sul piano di campagna;

5. I progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione primaria dovranno essere approvati con specifico atto autorizzativo dello Scrivente Servizio;

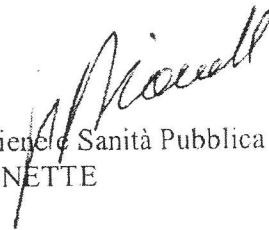
Il presente parere, comprensivi di Elaborati Grafici e Tecnici, che costituiscono parte integrante dello stesso, è espresso esclusivamente ai fini igienico sanitari, non costituisce titolo di legittimità a sanatoria di eventuali abusi.

Il Tecnico della Prevenzione

Dr. Andrea Fusacchia



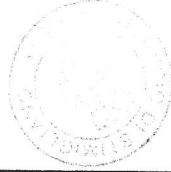
Il Direttore U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Pietro DIONETTE



COMUNE DI STIMIGLIANO
PROV. DI RIETI

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Filma Di Trolio



IL SINDACO
F.to Dr. Franco Gilardi

E' copia conforme all'originale

Li, 06/11/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Filma Di Trolio

ATTESTAZIONE DEL MESSO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 06/11/2015 e vi resterà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000
- che in data 06/11/15 ha comunicato ai capigruppo consiliari l'adozione della presente deliberazione con nota prot. 50451

Li, 06/11/2015



IL MESSO COMUNALE
F.to Simoncelli Anna

che in data _____ è decorso il 10° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

che in data _____ è decorso il 15° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 06/11/2015 al 21/11/2015 come prescritto dall'art. n. 124 del D. Lgs. 267/2000;
- è comunicata ai soli capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000;

Li, 06/11/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ssa Filma Di Trolio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000);
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Filma Di Trolio